

Il Messaggero

GIOVEDÌ
4 LUGLIO 1991

Nobiltà romana in casa Fendi: parte il progetto "Orchestra-laboratorio"

Mecenate fa «chic». E' quanto hanno scoperto i rampolli della nobiltà romana che, ripercorrendo le orme di Lorenzo de' Medici, si sono «buttati» a patrocinare giovani musicisti con l'intento di avviarli al successo. Il fenomeno, molto «in», ha preso ufficialmente il via martedì sera nel coreografico parco della Villa di Maria Teresa Venturini Fendi, figlia di Anna

All'appuntamento culturale-mondano nel quale è avvenuta la presentazione del progetto «Orchestra-laboratorio», hanno partecipato tutti i promotori della «Ori», l'Orchestra Romana Internazionale.

Tra i blasonati sostenitori che si sono dati appuntamento a casa Fendi, il principe Giovanni del Drago, Benedetta Pignatelli, Francesca Borghese, Claudia Ruspoli, Gaia Moncaia di Paternò, Lidia

Sforza Cesarini, Marina Ferrero di Ventimiglia, Maria Fernanda Germano Gullotti, Raffaelo De Banfield Tripovich, Fabiana Cozza Caposavi, Zenaide Giunta di Fiume, Adriana Tegen Prete.

Ma in cosa consiste il progetto? Dal 19 al 26 luglio la «Ori», sull'isola Tiberina nel lago di Bolsena (gentilmente concessa dal principe del Drago) ha programmato uno stage intensivo per concertisti in erba italiani e stranieri.

L'associazione, senza fini di lucro, basa il «suo portafoglio» sulla consistenza delle finanze degli stessi soci, ma anche sulla sponsorizzazione di Stet, Eurodata, della Camera di Commercio di Viterbo e del Medio Credito del Lazio; è inoltre patrocinata dal ministero degli Affari Esteri, dalla Regione Lazio e dalla Provincia di Viterbo.